n. 3, marzo 2022

Antonio Castronuovo, *Prima di Johnny: uno scrittore di Langa*

L'articolo è dedicato alle opere di Beppe Fenoglio (1922-1963) che precedettero la stesura e la pubblicazione de *Il partigiano Johnny* (uscito postumo nel 1968): in particolar modo a *I ventitre giorni della città di Alba* (1952) e *La malora* (1954), entrambi pubblicati da Einaudi. L'articolo si sofferma anche sui rapporti fra Fenoglio e la casa editrice torinese, allora guidata fra gli altri da Elio Vittorini.

The article is dedicated to the works of Beppe Fenoglio (1922-1963) which preceded the writing and publication of *Il partigiano Johnny* (released posthumously in 1968): in particular *I ventitre giorno della città di Alba* (1952) and *La malora* (1954), both published by Einaudi. The article also focuses on the relationships between Fenoglio and the Turin publishing house, then led among others by Elio Vittorini.

Andrea Pagani, Il 'brogliaccio' del *Partigiano Johnny*

Tutta l'opera di Beppe Fenoglio prende forma embrionale e iniziale dagli *Appunti partigiani* (risalenti al 1946 ma rinvenuti molti anni dopo la morte dell'autore e pubblicati nel 1994). Negli *Appunti* appare evidente una forte esperienza autobiografica, testimoniale e memorialistica (presente storico, io narrante, nome proprio) e si riconoscono i germi di quel processo di elaborata scrittura letteraria e di stile inventivo, che sarà il cuore propulsivo delle opere successive, fin dall'esordio neorealista *La paga del sabato* (1969, postumo, ma risalente alla fine degli anni Quaranta).

All of Beppe Fenoglio's work takes its initial and embryonic form from the *Appunti partigiani* (dating back to 1946 but discovered many years after the author's death and published in 1994). In the *Appunti*, a strong autobiographical, testimonial and memoiristic experience is evident (historical present, narrator, proper name) and the seeds of that process of elaborate literary writing and inventive style are recognised, which will be the driving force of the subsequent works, right from the neorealist debut *La paga del sabato* (1969, posthumous, but dating back to the late 1940s).

Mario Bernardi Guardi, *Beppe Fenoglio e la Resistenza*

Un rapporto complesso e ambivalente è quello fra Beppe Fenoglio e la Resistenza partigiana, movimento al quale lo scrittore piemontese ha preso parte attiva. L'articolo indaga il pensiero di Fenoglio (e quello di altri due scrittori piemontesi: Giorgio Bocca e Giampaolo Pansa) sulla Resistenza. Tenendo a mente una frase di Fenoglio: «ogni guerra è una guerra civile: ogni caduto somiglia a chi resta e gliene chiede ragione».

A complex and ambivalent relationship is that between Beppe Fenoglio and the partisan Resistance, a movement in which the Piedmontese writer took an active part. The article investigates Fenoglio's thoughts (and that of two other Piedmontese writers: Giorgio Bocca and Giampaolo Pansa) on the Resistance. Keeping in mind a phrase by Fenoglio: «every war is a civil war: every fallen resembles those who remain and asks for reason».

Giuseppe Balducci, *La letteratura degli emblemi e delle imprese*

Partendo da un noto volume di Mario Praz, *Studi sul concettismo* (1934), che contiene una ricostruzione di un ramo relativamente trascurato della cultura del Cinque-Seicento: quello degli

emblemi e delle imprese, l'autore compie una disamina di alcuni dei testi più noti di emblematica del XVI secolo: opera di Andrea Alciato, Paolo Giovio, Giulio Cesare Capaccio.

Starting from a well-known volume by Mario Praz, *Studies in Seventeenth-Century Imagery* (1934), which contains a reconstruction of a relatively neglected branch of the culture of the sixteenth and seventeenth centuries: that of emblems and businesses, the author carries out an examination of some of the most known emblematic works of the 16th century: the works by Andrea Alciato, Paolo Giovio, Giulio Cesare Capaccio.

Piero Meldini, *Paul-Louis Courier e i suoi* Pamphlets

Il 4 novembre del 1809 Paul-Louis Courier (1772-1825), appena giunto a Firenze, si recò alla Laurenziana per consultare un codice greco di fresca acquisizione. Il manoscritto che gli interessava, del XII secolo, conteneva il testo completo del *Romanzo pastorale di Dafni e Cloe* di Longo Sofista, compreso l'inizio del primo libro, ancora inedito. Courier inserì però un foglietto di carta nel codice come segnalibro: foglietto che era purtroppo sporco d'inchiostro e che imbrattò la pagina inedita, rendendola parzialmente illeggibile. Ciò innescò un violento scambio di accuse, tramite articoli e pamphlets fra coloro che accusarono Courier di averlo fatto apposta e lo stesso Courier. L'articolo traccia una storia di questo curioso caso che si trascinò diverse decine di anni.

On 4 November 1809 Paul-Louis Courier (1772-1825), having just arrived in Florence, went to the Laurenziana to consult a newly acquired Greek codex. The manuscript he was interested in, from the 12th century, contained the complete text of the *Romanzo pastorale di Dafni e Cloe* by Longo Sofista, including the beginning of the first book, still unpublished. However, Courier inserted a piece of paper into the code as a bookmark: a piece of paper which was unfortunately dirty with ink and which smeared the unpublished page, making it partially illegible. This triggered a violent exchange of accusations, via articles and pamphlets, between those who accused Courier of having done it on purpose and Courier himself. The article traces a history of this curious case which dragged on for several decades.

Giancarlo Petrella, *Pellegrino Artusi: fra edizioni e cucina*

Nel 1891, giunto all'età di settant'anni, sfiduciato e con una montagna di invenduti per due opere letterarie precedenti di scarso successo editoriale, Pellegrino Artusi decise di darsi alla cucina, mettendo in cantiere l'opera che gli avrebbe dato un'improvvisa e insperata fama: *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*. L'articolo traccia la storia editoriale di questo libro fortunatissimo che, fra il 1891 e il 1911, ha collazionato ben quindici edizioni.

In 1891, having reached the age of seventy, disheartened and with a mountain of unsold money for two previous literary works of little editorial success, Pellegrino Artusi decided to devote himself to cooking, starting the work that would give him an unexpected and unexpected fame: *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*. The article traces the editorial history of this very successful book which, between 1891 and 1911, had fifteen editions.

Francesca Nepori, *Eugenio Bassani e Aldo Giuntini*

L'articolo traccia un profilo del tipografo milanese, ma attivo a Carrara, Eugenio Bassani. Di origine ebrea, Bassani ebbe numerosi problemi durante il fascismo ma, nonostante ciò, pubblicò anche un'opera di grande importanza: *L'Universo in pugno* (1934) di Aldo Giuntini, con la prefazione di Filippo Tommaso Marinetti.

The article traces a profile of the Milanese printer, but active in Carrara, Eugenio Bassani. Of Jewish origin, Bassani had numerous problems during fascism but, despite this, he also published a work of great importance: : *L'Universo in pugno* (1934) by Aldo Giuntini, with a preface by Filippo Tommaso Marinetti.